

Droni: ENAC approfondirà il problema del divieto sorvolo spiagge d'estate

2 Danilo Scarato 2020-06-26



ENAC è intenzionata ad approfondire un **problema molto sentito**, in particolare dalla filiera **professionale dei droni**, che puntualmente si **rinnova ogni estate**. Ovvero il **divieto per i droni di sorvolare le spiagge d'estate** a qualsiasi ora ed anche nel caso fossero deserte, interpretato dalle mappe ufficiali presenti su **d-flight** come divieto di sorvolo di tutta la costa, anche banchine portuali, scogliere a picco etc.

Questo **divieto** estivo di sorvolo spiagge per i droni **non è esplicito**, nel senso che non è riportato nel regolamento droni (SAPR) ENAC. E' la **conseguenza** di una disposizione delle **Regole dell'Aria RAIT rivolta agli aeromobili** per evitare che voli troppo bassi possano arrecare disturbo ai bagnanti. Per questo motivo, per effetto della RAIT.5006, dal **1 giugno al 30 settembre** agli aeromobili è vietato volare ad un'altezza inferiore ai 300m quando transitano sopra le spiagge, entro i 100m da entrambi i lati della linea di costa.

RAIT.5006 Altezze minime per il sorvolo delle spiagge

Fatto salvo quanto previsto da SERA.5005 f), tranne quando sia necessario per il decollo o l'atterraggio su aeroporti costieri, dal 1° giugno al 30 settembre compresi, un volo VFR non deve essere effettuato al di sopra delle spiagge, entro 100 m da entrambi i lati della linea di costa, ad un'altezza inferiore a 300 m (1 000 ft). Tale prescrizione non si applica agli aeromobili di Stato e di soccorso.

Si tratta di una disposizione rivolta agli aeromobili (con equipaggio). Tuttavia dal momento che i **droni**, anche quelli piccoli sotto i 25kg, sono considerati **aeromobili** pilotati in remoto, da anni è opinione comune che la RAIT.5006 si applichi anche ai **piccoli droni** con conseguente divieto di sorvolo spiagge, visto che sopra i 120m di altezza rispetto al suolo nessun drone può essere condotto a meno che non si ottenga specifica autorizzazione.

100m da entrambi i lati della linea di costa significa nella maggior parte dei casi non poter far volare un drone sui lungomare fuori dalle spiagge, magari per svolgere **lavoro aereo** per l'ispezione di edifici o altro. Se poi questa norma deve essere interpretata **come viene riportata su d-flight**, ovvero come **una striscia rossa** che copre l'intera costa italiana senza interruzioni, la frittata è fatta dal punto di vista del lavoro aereo.

Già in passato chiesti chiarimenti

Sono sostanzialmente questi i motivi per cui in molti in passato hanno provato a chiedere chiarimenti o esenzioni per i droni ad **ENAC** senza però ottenere risposte e/o risultati tangibili. Tra le altre figurano le iniziative intraprese da alcune associazioni di categoria compresa **Aopa Italia divisione APR** che nel **2017 aveva fatto sapere di aver chiesto ad ENAC un parere sull'applicabilità**. Un anno dopo, in occasione di **Roma Drone Campus 2018**, sempre Aopa Italia aveva invitato, stavolta pubblicamente, **ENAC a permettere ai droni professionali di volare in spiaggia d'estate**. Purtroppo un nulla di fatto anche in quella occasione. L'argomento è stato ripreso a livello divulgativo ad inizio giugno 2020 a **Roma Drone Webinar Channel** quando si era parlato di **Droni sulle spiagge per il controllo dei bagnanti con il nodo del divieto sorvolo estivo linea di costa posto dalle normative**

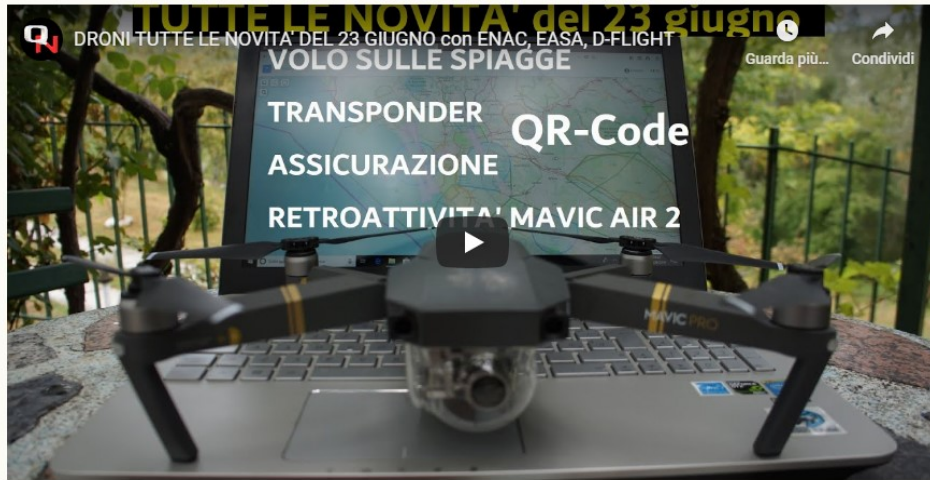
Qualcosa si muove

La novità è che **finalmente qualcosa sembra muoversi**. Il 23 giugno 2020, in occasione di un nuovo appuntamento di Roma Drone Webinar Channel, l'**Ing. Veccia**, vice direttore della vigilanza tecnica **ENAC**, sollecitato da una **nostra domanda circostanziata** (*minuto 10:50 di [questo video](#)*) si è interessato al problema ed ha affermato che **la questione verrà approfondita in ENAC**, facendo intendere che **questo divieto non dovrebbe riguardare i droni** in quanto originariamente pensato per gli aeromobili con equipaggio.

*"Quando sono nate le Regole dell'Aria RAIT sinceramente non pensavamo ai droni. - ha risposto l' **Ing Veccia** - C'è una certa flessibilità nel dire che anche i droni debbano rispondere a certi aspetti delle Regole dell'Aria RAIT. Le regole principali dei droni sono quelle dei droni [ndr:dettate dal regolamento a loro dedicato] i limiti li conosciamo. Su questo aspetto delle RAIT che si potrebbe riportare al mondo dei droni in relazione al sorvolo delle spiagge faremo un approfondimento".*

Felici che finalmente sia arrivato **un segnale da parte ENAC** per l'interessamento sulla questione spiagge, grazie alla disponibilità dell' Ing. Veccia, ci auguriamo che il problema venga presto risolto una volta per tutte considerando che **anche quando sarà applicato il regolamento europeo droni**, cioè nel 2021, si dovranno continuare a seguire spazi aerei e regole dell'aria italiane. Significa che **se nulla cambierà la prossima estate avremo lo stesso divieto**. Vi terremo aggiornati.

Video - Riepilogo RDWC con alcuni punti salienti



Video - Registrazione integrale della diretta RDWC

